

Serie A

**RISULTATI**

BARI-FIORENTINA	0-0
BOLOGNA-JUVENTUS	3-0
EMPOLI-VICENZA	1-0
INTER-SALERNITANA	2-1
LAZIO-ROMA	3-3
PARMA-MILAN	4-0
PERUGIA-PIACENZA	2-0
UDINESE-CAGLIARI	2-1
VENEZIA-SAMPDORIA	0-0

**PROSSIMO TURNO**

(06/12/98)

CAGLIARI-VENEZIA
FIORENTINA-BOLOGNA (Sab. 14.30)
JUVENTUS-LAZIO
MILAN-UDINESE
PIACENZA-EMPOLI
ROMA-PERUGIA (Sab. 14.30)
SALERNITANA-BARI
SAMPDORIA-PARMA (Sab. 20.30)
VICENZA-INTER

**CLASSIFICA**

SQUADRE	Pt.	Partite					Reti					In casa					Fuori Casa				
		Gioc.	Vinte	Pareg.	Perse	Fatte	Subite	Vinte	Pareg.	Perse	Fatte	Subite	Vinte	Pareg.	Perse	Fatte	Subite				
<b>FIORENTINA</b>	<b>22</b>	11	7	1	3	22	12	5	0	0	14	2	2	1	3	8	10				
<b>PARMA</b>	<b>19</b>	11	5	4	2	15	5	5	1	0	13	1	0	3	2	2	4				
<b>ROMA</b>	<b>19</b>	11	5	4	2	21	12	5	1	0	14	3	0	3	2	7	9				
<b>MILAN</b>	<b>18</b>	11	5	3	3	15	14	3	1	1	10	7	2	2	2	5	7				
<b>JUVENTUS</b>	<b>18</b>	11	5	3	3	12	12	4	1	0	5	0	1	2	3	7	12				
<b>BOLOGNA</b>	<b>17</b>	11	4	5	2	15	9	2	3	1	9	6	2	2	1	6	3				
<b>INTER</b>	<b>17</b>	11	5	2	4	20	18	4	0	2	13	9	1	2	2	7	9				
<b>UDINESE</b>	<b>16</b>	11	4	4	3	15	17	3	3	0	10	6	1	1	3	5	11				
<b>PERUGIA</b>	<b>15</b>	11	4	3	4	15	16	4	1	1	13	8	0	2	3	2	8				
<b>LAZIO</b>	<b>14</b>	11	3	5	3	18	15	2	3	0	10	5	1	2	3	8	10				
<b>CAGLIARI</b>	<b>14</b>	11	4	2	5	18	16	4	2	0	15	7	0	0	5	3	9				
<b>BARI</b>	<b>14</b>	11	2	8	1	10	9	1	5	0	3	2	1	3	1	7	7				
<b>SAMPDORIA</b>	<b>13</b>	11	3	4	4	10	18	3	2	0	7	2	0	2	4	3	16				
<b>PIACENZA</b>	<b>11</b>	11	3	2	6	15	16	3	2	0	12	5	0	0	6	3	11				
<b>EMPOLI*</b>	<b>11</b>	11	3	4	4	8	13	3	2	1	6	3	0	2	3	2	10				
<b>VICENZA</b>	<b>10</b>	11	2	4	5	7	15	2	1	2	5	8	0	3	3	2	7				
<b>SALERNITANA</b>	<b>10</b>	11	3	1	7	8	17	3	1	1	6	3	0	0	6	2	14				
<b>VENEZIA</b>	<b>6</b>	11	1	3	7	4	14	1	2	2	2	4	0	1	5	2	10				

\*Penalizzazione di 2 punti

**MARCATORI**

11 reti: BATISTUTA (Fiorentina)  
 8 reti: AMOROSO (Udinese)  
 7 reti: MUZZI (Cagliari), CRESPO (Parma)  
 6 reti: DELVECCIO, TOTTI (Roma), NAKATA (Perugia)  
 5 reti: MANCINI (Lazio), MASINGA (Bari), SIGNORI (Bologna), PAULO SERGIO (Roma), KALLON (Cagliari), VENTOLA (Inter).

**PROSSIMA SCHEDINA**

CAGLIARI-VENEZIA  
 JUVENTUS-LAZIO  
 MILAN-UDINESE  
 PIACENZA-EMPOLI  
 SALERNITANA-BARI  
 VICENZA-INTER  
 BRESCIA-GENOVA  
 CREMONESE-ATALANTA  
 LECCE-MONZA  
 LUCCHESE-TERNANA  
 RAVENNA-PESCARA  
 ACIREALE-PALERMO  
 CROTONE-AVELLINO

**COPPA INTERCONTINENTALE**

**Domani finale col Vasco Real, rissa in allenamento**

Si avvicina il grande appuntamento della finale di Coppa Intercontinentale a Tokyo, in programma domani contro i brasiliani del Vasco da Gama, e il Real Madrid è sempre più nervoso. Durante l'allenamento di ieri Seedorf ed Ivan Campo sono venuti alle mani, e per dividerli è stato necessario l'intervento di alcuni compagni. L'allenatore Guus Hiddink si è molto arrabbiato per il comportamento dei suoi uomini, che risentono ancora dello sbalzo di fuso orario. «Ho atteso troppo questa partita - ha detto invece Roberto Carlos - per farmi condizionare da certi problemi. Mi brucia ancora la sconfitta nella finale mondiale». Sarà un derby anche per l'altro brasiliano del Real, quel Savio che era un idolo del Flamengo. «Tutti i tifosi della mia ex squadra - ha sottolineato - che in Brasile sono almeno venti milioni, tiferanno per il Real Madrid. In Brasile, e soprattutto a Rio, la rivalità tra Flamengo e Vasco è troppo forte». In casa del Vasco il tecnico Antonio Lopes è alle prese con l'infortunio del difensore Mauro Galvao. Sono recuperati il centrocampista Juninho e l'ex romanista Wagner, che giocherà nel ruolo di terzino destro.

**Grassadonia, si ferma il cuore**  
 Il giocatore del Cagliari «salvato» dal massaggio cardiaco

**UDINE** Drama sfiorato, con epilogo sereno e successo interno. La partita la vince l'Udinese sfruttando appieno l'idiosincrasia del Cagliari per le partite in trasferta, alla quinta sconfitta consecutiva su cinque partite. Ma un'altra partita, quella che si gioca con la vita qualche volta anche sui campi di calcio, l'ha vinta un giocatore del Cagliari per il quale si è temuto.

È stato questo un momento di grande paura nella ripresa, quando Gianluca Grassadonia, difensore del Cagliari, in uno scontro fortuito con Locatelli, è svenuto per una forte contusione alla testa ed è stato prima soccorso dal suo compagno Scarpi, che gli ha praticato la respirazione bocca a bocca e poi rianimato da un massaggio cardiaco praticatogli dal medico sociale dell'Udinese, Giorgio Indovina, prontamente entrato in campo. Grassadonia è uscito poi dal terreno di gioco in barella e quindi trasportato in ospedale.

Della gravità dell'incidente si sono subito accorti i difensori del Cagliari, ma non l'arbitro Bolognino che si trovava in un'altra zona del campo. Indovina, entrato sul terreno di gioco ha praticato un massaggio cardiaco al giocatore che si è ripreso. «Ha subito una forte contusione alla testa e al torace - ha detto Giorgio Indovina, medico sociale dell'Udinese - che ha causato un arresto cardio-respiratorio.

Il giocatore non respirava. Ha riaperto gli occhi solo dopo il terzo massaggio cardiaco e la respirazione bocca a bocca». Locatelli, negli spogliatoi, ha detto di non essersi accorto di nulla. «Solo dopo ho capito la gravità dell'incidente. Al momento - ha precisato - mi è sembrato che Grassadonia fosse caduto normalmente. Invece devo averlo

colpito e lui, cadendo, deve aver subito un altro colpo duro. Sono naturalmente contento che tutto sia finito bene». Anche l'allenatore del Cagliari, Gianpiero Ventura, ha ribadito che «il giocatore si è rimesso. Dovrà rimanere in osservazione fino a domani». Secondo lo staff medico del Cagliari, Grassadonia, subito dopo essersi ripreso, non riusciva a muovere alla perfezione gli arti. «È anche per questo che abbiamo dovuto ricoverare il giocatore in ospedale».

È stato questo fatto a caratterizzare una partita che l'Udinese - successo meritato quello dei friulani firmato da Barchini e Amoroso (di De Patre il gol della bandiera rossoblù nel finale - poteva chiudere già nel primo tempo e che invece si è riaperta pochi minuti dalla fine, dopo il gol di De Patre. Il Cagliari, privo di Zanoncelli, è sceso in campo con il chiaro intento di non subire. Ne ha tratto beneficio l'Udinese che doveva vincere in vista di un tritico molto impegnativo e così è stato. Ma la squadra ha subito oltre ogni misura il ritorno del Cagliari, così come domenica scorsa aveva subito il ritorno del Piacenza. Nel primo tempo i friulani hanno pressato e sono meritatamente passati in vantaggio con Barchini. Nella ripresa un altro Cagliari. Dopo aver fallito con Muzzi il pari e subito l'infortunio a Grassadonia, gli isolani hanno avuto un momento di sbandamento, pagato con il secondo gol dell'Udinese. Poi nel finale il gol della bandiera cagliaritano di De Patre che non allevia né il rammarico per la sconfitta né, tanto meno, quello ancora vivo del quasi-dramma in diretta con Grassadonia in mezzo al campo, con intorno giocatori spaventati e lui immobile con il cuore fermo.



Il cagliaritano Grassadonia soccorso dai giocatori e dal medico. D. Petrusi/Ap

**UDINESE CAGLIARI** **2 0**

**UDINESE:** Turci 6, Bertotto 6, Calori 5,5, Gargo 5,5, Barchini 6,5, Appiah 6, Giannichedda 6,5, Jorgensen 6 (25' st Pineda, sv), Locatelli 6 (21' st Walem, sv), Poggi 6,5, Amoroso 6,5 (36' st Sosa, sv), (12' Wapeaar, 13' Genaux, 28' Molinari, 21' Bisgaard)

**CAGLIARI:** Scarpi 6, Zedina 6, Grassadonia 6 (12' st Centurioni, 6), Villa 5,5, Cavezzi 6, O'Neill 6,5, Berretta 6 (1' st De Patre, 6), Macellari 6, Vasari 5,5 (43' pt Mazzeo, 6), Kallon 5,5, Muzzi 5,5. (12' Franzzone, 19' Nyathi, 29' Zanetti, 9' Mboma)

**ARBITRO:** Bolognino di Milano, 6

**NOTE:** angoli 6-3 per l'Udinese. Recupero: 1' e 5'. Ammoniti: Locatelli, Villa, De Patre, Macellari e Centurione per gioco falloso. Spettatori: 18 mila

**Il tecnico viola elogia gli avversari**  
**«Per noi è un punto guadagnato»**

Giovanni Trapattoni è «soddisfatto del punto conquistato contro il Bari». E spiega: «In un campionato dove le squadre di provincia mettono sempre più in difficoltà le grandi, pareggiare contro un Bari che ci è stato superiore per gioco e determinazione è un ottimo risultato». Del resto, l'allenatore dei toscani si aspettava di affrontare un Bari molto forte in difesa: «Sapevo che De Ascendis, Garzya e Negrouz, avrebbero concesso ben pochi palloni giocabili a Batistuta e Edmundo. Se abbiamo ambizioni da scudetto dobbiamo migliorare ancora, per fare un ulteriore salto di qualità». Quello di ieri è stato per i viola il primo pareggio in campionato, ma per il Trap conta soprattutto la positiva prestazione in trasferta: «Dopo Piacenza - ricorda - avevo chiesto ai miei giocatori di dimostrare che non soffriamo mal di trasferta». E il punto conquistato al San Nicola è un segnale di salute. «La difesa - aggiunge Trapattoni - nonostante le assenze di Repka e Padalino, è stata molto attenta contro un Bari che ha dimostrato di avere ottimo gioco, geometria e grande concentrazione».

**L'armata del Trap si arena al S. Nicola**  
 E Toldo la salva dalla furia Masinga

**EMILIANO CIRILLO**

**BARI** La Fiorentina versione esterna è veramente tutt'altra cosa della squadra trituttutto formato casalingo. A Bari ha rischiato seriamente di rimetterci le penne, dopo una partita insufficiente e giocata male, molto male. I viola restano al vertice della classifica perché le altre dietro annaspiano, ma per giocarsi fino alla fine le carte scudetto, Trapattoni dovrà trovare i giusti equilibri anche per produrre gioco e gol lontano da casa. Il Bari di questi tempi incute timore a tutti, ma la Fiorentina di ieri è apparsa troppo rinunciataria, come se avesse impostato la gara per il pareggio. Molti gli spazi a disposizione dei baresi per rapide geometrie che hanno di sovente mandato in tilt il dispositivo difensivo viola. Le assenze di Repka squalificato e Padalino infortunato non hanno procurato grossi danni, ma davanti a Toldo qualcosa non ha funzionato alla perfezione. Ci si aspettava il temibilissimo tridente d'attacco viola e invece i pericoli maggiori sono arrivati proprio dalle punte baresi, che hanno ingaggiato con Toldo un pomeriggio di scintille. Evanescente il trio Batistuta-Edmundo-Oliveira, controllati in maniera impeccabile da Negrouz, Garzya e Madsen. Poco gioco dei viola dunque con conseguente scarso rifornimento per le punte. Ciò che sorprende di più è che la Fiorentina sia andata al tiro soltanto in due occasioni nel primo tempo con Cois ed Heinrich, per il resto la squadra di Trapattoni ha pensato soltanto a subire con grande affanno il gran movimento del Bari apparso sempre più in palla e in condizione smagliante.

I pugliesi partono a buon ritmo e per Toldo c'è subito da in-

tervenire per respingere in angolo un siluro di Madsen. Il Bari è costante nel dettare le cadenze a centrocampo, dove Cois e Amoroso si fanno superare spesso e il solo Heinrich lotta da gladiatore. Zambrotta e Masinga in velocità e con scambi rapidi mettono in crisi Torricelli e Falcone. Toldo è in grande giornata e blocca un colpo di testa di Masinga. La Fiorentina del primo tempo è tutta un colpo di testa di Heinrich neutralizzato da Mancini. E Batistuta? Lo si vede con un calcio di punizione in chiusura di tempo respinto dalla barriera.

Nella ripresa il Bari schiaccia nella propria metà campo la Fiorentina. Si gioca ad una sola porta con Toldo che assurge ad eroe della giornata. Davvero inspiegabile l'atteggiamento quasi suicida dettato da Trapattoni. Il Bari spinge in maniera forsennata. Al 55' poderosa conclusione di Masinga che Toldo mette in angolo. Passa qualche minuto e il Bari sembra passare. De Ascendis tira a botta sicura dall'altezza del dischetto ma sulla traiettoria c'è Heinrich che fa scudo con il corpo salva la Fiorentina.

**BARI FIORENTINA** **0 0**

**BARI:** Mancini 6,5, De Rosa 6,5, Garzya 6,5, Negrouz 7, Madsen 6, (12' st Oliveira 6), Andersson 6,5, De Ascendis 7, Bressan 6,5 (45' st Innocenti sv), Zambrotta 6,5, Osmanovski 6,5, Masinga 7

**FIORENTINA:** Toldo 7, Torricelli 6,5, Falcone 6, Firicano 6,5, Tarozzi 5,5, Amoroso 5 (1' st Bigica 6), Cois 5,5, Heinrich 6, Edmundo 5, Batistuta 5, Oliveira 6 (22' st Robbiati 5,5)

**ARBITRO:** Ceccarini di Livorno 5,5

**NOTE:** angoli: 11-8 per il Bari. Recupero: 1' e 2'. Ammoniti: Garzya, Falcone, De Ascendis, Edmundo, Cois. Spettatori: 26.000 per un incasso di 374 milioni.

**Parmalat, latte da campioni**

